

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1997 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	Impegnate	Sostenute
(1)-Ass.to Politiche Sociali	750.000.000	750.000.000
(2)-Ass.to Politiche Sociali	1.250.000.000	1.250.000.000
(3)-Ass.to Territorio e Ambiente	712.800.000	712.800.000

(1- RISORSE AGGIUNTIVE '97 PER PROGETTI DI SVILUPPO SERVIZI HANDICAP)

(2- F.DO DI ABBATTIMENTO ONERI TARIFFE AGEVOLATE TRASPORTO PUBBLICO)

(3- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CIRCOLAZIONE URBANA)

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate				
sostenute				

- Indicare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate				
sostenute				

Eventuali note ed osservazioni

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L. 104/92, art. 3, comma 3.

4. INTERVENTI

4.1 LA REGIONE HA ATTUATO INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6) ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare

4.2 E' STATO ISTITUITO L'ALBO REGIONALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO (L. 104/92, ART.18) ?
(ricompreso in Albo Regionale Coop.ve Soc. di tipo B)

SI ☐ NO*

4.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare come di seguito indicato

*integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

*integrazione lavorativa

*integrazione riabilitativa e socio - assistenziale

☐ altro (specificare) _____

4.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SUI DISABILI E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI* NO ☐

1. S.I.S.A. (Servizio Informativo Socio Assistenziale)

2. Banca Dati Regionale Progetto Quadro Horizon

4.5 SONO ATTUATI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	☐	☐	*	*	
Provincia	☐	☐	*	*	
A.S.L.	☐	*	☐	☐	
Comuni	*	☐	☐	*	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	

4.6 SONO STATI SVOLTI PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI PER DISABILI ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare come di seguito indicato

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	form. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spe
Regione (assess. _____)	☐	☐	☐	☐	☐	
Provincia	☐	☐	☐	☐	☐	
A.S.L.	☐	☐	☐	☐	☐	
Comuni	☐	☐	☐	☐	☐	
Scuole	☐	☐	☐	☐	☐	
Associazioni	☐	☐	☐	☐	☐	
Enti di form. professionale	☐	☐	☐	☐	☐	
altro (specificare) _____	☐	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)						

4.7 SONO PREVISTI IN AMBITO REGIONALE INTERVENTI DI CURE ODONTOIATRICHE PER I DISABILI ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare come di seguito indicato

*strutture ospedaliere

*strutture territoriali

☐ centri convenzionati☐ centri privati☐ altro (specificare) _____

4.8 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON DISABILI ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare

*interventi economici - finanziari

*sostegno psicologico

☐ altro (specificare) _____

4.9 ALLE PERSONE HANDICAPPATE SONO ASSICURATE PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI ?

SI* NO ☐

• Se SI specificare l'ubicazione come di seguito indicato

*altre regioni

*in Europa

*fuori Europa

5. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

5.1 ASL e BACINI DI UTENZA¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

5.2 SERVIZI PER ACCERTAMENTO DELL'HANDICAP E DIAGNOSI FUNZIONALE

- *Specificare le attività delle commissioni sanitarie e delle unità multidisciplinari nell'anno 1997 come di seguito indicato*¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Costituito ai sensi del D.P.R. 24.02.94 e con la presenza almeno delle previste figure professionali: neuropsichiatria infantile, medico specialista nella patologia segnalata, terapeuta della riabilitazione, operatori sociali.

³ Indicare i tempi medi di attesa in mesi.

¹ Indicare tutte le strutture sanitarie che offrono servizi e attività di prevenzione, diagnosi prenatale/precoce, cura, riabilitazione a carattere residenziale e/o di struttura intermedia, diurna, ambulatoriale. Non sono da rilevare i presidi ospedalieri in quanto considerati in precedenza (pag. VIII).

5.4 SERVIZI SOCIO - SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI

IN OGNI ASL SONO ASSICURATI ADEGUATI SERVIZI SOCIO - SANITARI, EDUCATIVI ED ASSISTENZIALI

SI*NO ☐
IN PARTE*

• Se SI o IN PARTE specificare come di seguito richiesto¹

[illegible]

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

6. RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE - ANNO 1997

- Specificare come di seguito richiesto ¹

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli ²	Privata ³	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti ⁴	
						Minima	Massima	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla Persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sost. scolastico non docente								
	Trasporto								
	Attività Extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. Profession.								
	Tirocini Guidati								
	Altro-----								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri Diurni								
	Centri socio-educ Riabilitativi	193	2291	52%	48%				
	Centri Occupazionali								
	Centri Ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità Alloggio		221	"	"				
	Casa Famiglia	30							
	Gruppo Appartamento	19	80						
	Residenza Sanitaria Assist.	33	377						
	Affido								
	Istituti								
	Altro(specificare) -----								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni Vacanze								
	Altro----- --								

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

² Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

³ Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

⁴ Contributo mensile sostenuto dagli utenti.

7. NOTE ED OSSERVAZIONI

Esporre sinteticamente eventuali altri dati ad integrazione delle notizie sopra riportate, nonché informazioni su problematiche emergenti a livello regionale, difficoltà di rilievo che limitano la completa attuazione della L.104/92, azioni e impegni programmatici messi in atto per il corrente anno.¹

Al fine di fornire un quadro sufficientemente rappresentativo delle politiche e delle azioni rivolte ai cittadini disabili della Regione Emilia Romagna si ritiene utile integrare i dati richiesti che non sempre risultano essere esaustivi anche per difficoltà di reperimento nelle disaggregazioni richieste, con alcune note aggiuntive riferite nello specifico all'area di competenza dell'Assessorato alle Politiche Sociali.

1) Sono giunti a completamento nel corso del 1997 pressoché tutti i progetti di sviluppo dei servizi per disabili finanziati con i fondi pervenuti ai sensi dell'art.42 della L.104/92 per un importo di L.10 miliardi e 800 milioni, quale contributo a carico della citata legge, e di circa L.5 miliardi quale quota a carico degli Enti territoriali, o delle Organizzazioni del privato sociale, titolari dei progetti stessi.

Con tali risorse sono stati attivati, o potenziati, in via prevalente interventi di:

- avvio o sviluppo di centri socio riabilitativi diurni o residenziali;
- sostegno all'inserimento lavorativo;
- servizi di aiuto alla persona e alla famiglia;
- potenziamento dell'offerta di trasporto "speciale";
- ricerca.

2) E' stato predisposto nel corso del 1997 il piano di localizzazione delle strutture per disabili di cui all'art.20 della L.67/88 II e III triennio che prevede:

- n.6 interventi di ristrutturazione o ampliamento dei servizi già esistenti;
- n.8 interventi di ristrutturazione di edifici già adibiti ad altri scopi per destinarli ai disabili;
- n.6 nuove costruzioni.

Ciò comporterà un incremento dell'offerta per i disabili gravi di

- n.205 posti residenziali;
- n.80 posti diurni.

3) E' stata approvata nel corso del 1997 la L.R. n.6 di modifica della L.R. 7/94 sulla Cooperazione sociale.

Le modifiche hanno inerito in particolare gli articoli riguardanti le modalità di scelta del contraente in occasione di gare di appalto per la concessione in gestione di servizi socio assistenziali, sanitari educativi.

Ciò al fine di meglio individuare i requisiti di accesso alle gare medesime, nonché gli elementi di valutazione della qualità dell'offerta da parte del concorrente onde meglio tutelare la qualità dei servizi alla persona.

Nell'adozione di tale provvedimento forte e' stata, ovviamente, l'attenzione alle esigenze e ai bisogni dei cittadini disabili atteso il fatto che molti dei servizi destinati ai medesimi sono oggetto di affidamento in gestione a cooperative sociali o associazioni.

4) E' stata approvata la L.R. n.29/97 recante "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili"

Con tale provvedimento:

- è stata normata l'istituzione del servizio di Aiuto alla persona previsto dall'art.9 della legge 104/92;

¹ Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

- sono stati previsti interventi per favorire l'autonomia e l'integrazione dei cittadini disabili piu' gravi attraverso:
 - a) la concessione di contributi per l'acquisto o l'adattamento di veicoli ad uso privato particolarmente attrezzati per il trasporto di cittadini, privi di patente, la cui gravità non consente l'uso di veicoli di serie.
 - b) Il mantenimento degli interventi già previsti dall'art. 27 della citata legge 104/92.
 - c) La concessione di contributi, per favorire la gestione e la permanenza nel proprio ambiente di vita di soggetti colpiti da gravi disabilità, finalizzati alla dotazione di strumentazioni tecnologiche e informatiche, ausili e arredi personalizzati per il controllo dell'ambiente domestico e delle attività quotidiane, nonché attrezzature idonee ad avviare e svolgere attività di studio o lo svolgimento di lavoro al proprio domicilio qualora la disabilità non consenta il loro svolgimento in sedi esterne.
- è stato previsto un coordinamento regionale per attività di sensibilizzazione culturale, documentazione e consulenza;
- è stata istituita la Consulta Regionale per le Politiche a favore delle persone disabili, abrogando con ciò la precedente legge istitutiva, onde renderla organizzativamente più rappresentativa e funzionale.

FRIULI

REGIONE__Aut. FRIULI V.G
(PROVINCIA AUTONOMA)

Popolazione residente al 31.12.1996 1.188.897
Comuni n. 219
Province n. 4
ASL n. 6

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER L'HANDICAP:

Direzione Regionale Sanità e Politiche Sociali

1. NORMATIVA

1.1 LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI :

*legge-quadro o normativa organica di riferimento

☐ leggi di recepimento di specifiche disposizioni

*leggi di settore in materia di handicap

*provvedimenti amministrativi

☐ altre disposizioni

☐ accordi di programma

In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto

- **legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo
Norme per l'integrazione dei servizi e degli
interventi sociali e sanitari a favore delle
persone handicappate ed attuazione della
L.5-2-1992, n.104

Rif. normativi (data e n.)
Legge Regionale n.41 del 25.9.1996

- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

Titoli

Rif. normativi (data e n.)

- **leggi di settore**

Contenuti

Rif. normativi (data e n.)

☐ prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione

☐ servizi sociali e assistenza

☐ integrazione scolastica e diritto allo studio

*formazione professionale

*lavoro

L.R. n.17 del 27.10.94

☐ barriere architettoniche

☐ edilizia

☐ trasporti

*partecipazione/associazionismo

L.R. n.48 del 16.12.96

☐ informazione

☐ sport/tempo libero

*altro (comm.ni sanitarie inv. Civile)

L.R. n.18 del 18.4.97

• **Provvedimenti amministrativi**¹

Direttiva di Giunta Regionale

Oggetto e rif. normativi (data e n.)
 “Criteri organizzativi e standard dei servizi
 per garantire livelli uniformi di assistenza
 alle persone handicappate”
 DGR 23.5.1997 n.1507

• **Altre disposizioni (specificare)**

(indicare in quale dei seguenti ambiti):

*commissioni integrate

*servizi per persone con handicap in situazioni di gravità (art.3, L.104/92)

☐ competenza gestione servizi

☐ standard organizzativi e gestionali dei servizi territoriali

☐ rapporti pubblico/privato

☐ criteri per il concorso dell'utenza alla fruizione dei servizi

☐ informazione

☐ formazione operatori

☐ strumenti di partecipazione di cui all'art.41, L.104/92
 (es.: consulta, comitato reg.le sull' handicap)

• **Accordi di programma**

(Indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)

ambito di intervento	Ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	Provinciale	zonale	comunale	
scuola	☐	☐	☐	☐	
formazione professionale	☐	☐	☐	☐	
lavoro	☐	☐	☐	☐	
trasporti	☐	☐	☐	☐	
altro (_____)	☐	☐	☐	☐	
totale (n.)					

¹ Specificare il tipo di provvedimento (circolare, direttiva di giunta regionale o di consiglio regionale, delibera di giunta o di consiglio regionale, altro).

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1 LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI GENERALI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITA'?

SI* NO ☐

• Se SI indicare in quali dei seguenti ambiti:

☐ socio - sanitario

* socio - assistenziale

☐ integrazione scolastica

* formazione professionale

☐ edilizia e strutture urbane

☐ trasporti

☐ altro (specificare) _____

Eventuali obiettivi e priorità

3. INVESTIMENTI ECONOMICI

3.1 LA REGIONE HA ADOTTATO UN PIANO DI INTERVENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO DESTINATI A SERVIZI PER DISABILI ?

SI* NO ☐

Se SI

• Trattasi di un intervento pluriennale ? SI ☐ *NO

• Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 1997 per le politiche di superamento dell'handicap

L.36.783.000.000 (nel comparto dell'assistenza sociale)

• Specificare le scelte prioritarie di intervento :

☐ assistenza domiciliare

☐ servizi di aiuto personale

* strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)

* strutture socio - educative - assistenziali diurne

* servizi di inserimento lavorativo e borse per tirocinio formazione e ins. lavor.

* altro (interventi a sostegno dell'integrazione sociale)

Eventuali note ed osservazioni

• Il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di aiuto personale sono finanziati con i fondi destinati ai servizi per la totalità della popolazione.

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 1997 per l'attuazione di politiche per il superamento dell'handicap

Assessorati regionali	risorse economiche investite	
	Impegnate	Sostenute

- Specificare, per quanto possibile, la ripartizione delle spese regionali per interventi e servizi rivolti a portatori di handicap in base alle seguenti fasce di età dei destinatari

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate	12.200.000.000	24.000.000.000	800.000.000	37.000.000.000
sostenute	“	“	“	

- Indicare, per quanto possibile, le spese regionali per servizi in favore di persone handicappate in situazione di gravità distinte in base alle seguenti fasce di età dei destinatari¹

	MINORI (0 - 18 anni)	ADULTI (19 - 65 anni)	ANZIANI (oltre 65 anni)	TOTALE
impegnate		1.700.000.000*		
sostenute				

Eventuali note ed osservazioni

* Tale dato si riferisce alla residenzialità. Ulteriori costi riferiti a Servizi più generali al momento non risultano scorporati dai totali.

¹ Per persona handicappata in situazione di gravità si fa riferimento a quanto indicato dalla L.104/92, art. 3, comma 3.